



COMUNE DI PEDACE
87050 PROV. COSENZA
UFFICIO TECNICO
Tel. 0984/436065 Fax 0984/436034
e-mail ufficiotecnico@comunepedace.it

**APPALTO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI
CONNESSI NEL COMUNE DI PEDACE E SERVIZI DI RACCOLTA
INDIFFERENZIATA NELLA FRAZIONE LORICA**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

1 Oggetto dell' appalto	2
ART. 2 Durata dell' appalto	3
ART. 3 Modalità di aggiudicazione e dell' appalto	3
ART. 4 Conoscenza delle condizioni d'appalto	4
ART. 5 Carattere del servizio	4
ART. 6 Inizio del servizio	4
ART. 7 Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi..	4
ART. 8 Progettazione dei servizi e prezzo offerto	4
ART. 9 Criteri di valutazione	5
ART. 10 Canone e corrispettivo dell'appalto	7
ART. 11 Revisione dei corrispettivi	7
ART. 12 Spese inerenti all'appalto	7
ART. 13 Obblighi e responsabilità dell'impresa	8
ART. 14 Variazioni dei servizi	9
ART. 15 Rapporti con l'Amministrazione	9
ART. 16 Mezzi e materiali in servizio nelle fasi di avvio ed a regime	9
ART. 17 Organico	9
ART. 18 Provvedimenti per il personale	9
ART. 19 Orari e periodicità dei servizi	10
ART. 20 Canone di rimessa mezzi/attrezzature	10
ART. 21 Impianto a servizio del recupero dei rifiuti	10
ART. 22 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta	10
ART. 23 Obblighi della Ditta per gli oneri dello smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto raccolte	13
ART. 24 Obblighi della Ditta per il raggiungimento dei livelli di Raccolta Differenziata	12
ART. 25 Servizio di raccolta rifiuti in occasioni particolari	12
ART. 26 Servizi di raccolta di rifiuti abbandonati e servizi occasionali..	12
ART. 27 Servizi occasionali	13
ART. 28 Attività di informazione e sensibilizzazione	13
ART. 29 Transitorio per l'inizio dei nuovi servizi	13
ART. 31 Obblighi sui resoconti del servizio	13
ART. 32 Obblighi in materia di sicurezza	13
ART. 33 Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature e infrastrutture	14
ART. 34 Vigilanza e controllo	15
ART. 35 Penali	15
ART. 36 Risoluzione del contratto	15
ART. 37 Cauzione	16
ART. 38 Subappalto	16
ART. 39 Proprietà di opere, mezzi e attrezzature	16
ART. 40 Cessione dei crediti e dei contratti	17
ART. 41 Controversie	17
ART. 42 Disposizioni finali	17

APPALTO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI NEL COMUNE DI PEDACE

PARTE PRIMA Norme generali

ART. 1 Oggetto dell'appalto

Il Comune di PEDACE, nel proseguo denominata "*Stazione Appaltante*", intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani nel proprio territorio comunale a norma dell'art.21 e dell'art.39 del Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22. e più in generale delle attività di igiene urbana appresso indicate mediante concessione.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti all'art.7, comma 2, del Decreto Legislativo 05.02.1997 n° 22, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Pedace, compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.21 comma g) del D.Lgs. 22/97.

Rientrano nel servizio anche i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze specifiche che insistono nel territorio comunale, che quindi dovranno essere serviti da apposito circuito di raccolta organizzato dalla Ditta come appaltatore del servizio pubblico e compensato col canone di appalto, rimanendo impregiudicato per i singoli utenti non domestici il potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 22/97.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti sia per qualità (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi,) che per quantità (es. centri commerciali) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i seguenti servizi:

1. Raccolta e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati destinati a recupero prodotti nel territorio del Comune di Pedace, mediante sistema integrato secco-umido del tipo domiciliare "porta a porta" con separazione della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella residua non riciclabile. Per la sola loc. Lorica è prevista anche la raccolta del rifiuto residuale non riciclabile e trasporto/conferimento all'impianto;
2. Raccolta domiciliare e trasporto a recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche del Comune di Pedace, incluso l'onere e/o ricavo del recupero/trattamento e/o smaltimento in impianto autorizzato di proprietà o convenzionato;
3. Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto autorizzato di proprietà o convenzionato di recupero di imballaggi primari e secondari cellulosici, lignei, plastici e metallici provenienti dalle utenze commerciali e artigianali del Comune di Pedace compreso l'onere e/o ricavo del recupero;
4. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP (di cui al punto 1.3 della deliberazione del comitato Interministeriale del 127.07.1984) e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa, compreso l'onere dello smaltimento;
5. Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti contenenti amianto eventualmente rinvenuti sul territorio;
6. Esecuzione di altri servizi a richiesta
7. Campagne di informazione e sensibilizzazione dell'utenza

L'appaltatore provvederà a propria cura e spese al conferimento in impianti di sua proprietà o convenzionati che siano autorizzati al trattamento e/o recupero e/o valorizzazione delle frazioni secche e umide raccolte in modo differenziato, compresi gli oneri di trattamento/recupero e con diritto a ricevere i corrispettivi erogati dai consorzi di filiera del CONAI in quanto concessionario appositamente delegato, ed a detrarre tali importi del corrispettivo da corrispondere alla Ditta Appaltatrice.

ART. 2 Durata dell'appalto

La durata dell' appalto è prevista in anni cinque (sessanta mesi) a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio, che risulterà da apposito verbale.

Qualora prima dello scadere del presente appalto venga costituito l'A.T.O. Provinciale e non fosse possibile salvaguardare la gestione del servizio fino allo scadere, alla ditta aggiudicataria saranno riconosciuti gli investimenti effettuati sul territorio per acquisto dei contenitori e di eventuali strutture di cui non sarà stato possibile ammortizzare per intero il costo.

Qualora alla scadenza non sia ancora stato costituito l'A.T.O. Provinciale e non siano state completate le formalità relative ad un nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante. Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato. La data di effettivo inizio del servizio dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto delle parti.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato. Allo scadere del periodo per l'espletamento del servizio l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa il rinnovo del contratto per un periodo massimo di anni tre alle condizioni che saranno convenute nell'atto di rinnovo medesimo, salvo diversa prescrizione normativa intervenuta.

ART. 3 Modalità di aggiudicazione dell'appalto

L'appalto del servizio avrà luogo secondo la procedura aperta definita dall'art. 3 comma 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., con esclusione di offerte in aumento, il base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che, a motivato parere della Commissione aggiudicatrice, all'uopo nominata dalla Stazione Appaltante, avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e funzionale nel rispetto dei seguenti elementi di valutazione:

- a) valore economico
- b) valore tecnico

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura della Ditta Concorrente sono specificate nel bando di gara.

La gara non prevede l'assegnazione di compensi o rimborsi di alcun genere per le Ditte Concorrenti.

ART. 4 Conoscenza delle condizioni d'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell' Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell' Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

ART. 5 Carattere del servizio

Tutte le prestazioni oggetto della presente concessione sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, sottoposte alla normativa di cui al D.Lgs 22/97 e del D.Lgs 267/2000, e per nessuna ragione

potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione la Stazione Appaltante potrà sostituirsi all' Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio in danno all'Impresa.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché al Regolamento Comunale per il servizio in esame e sue successive modifiche e integrazioni.

ART. 6 Inizio del servizio

L'inizio del servizio, risultante dal verbale di cui al precedente art.2, dovrà aver luogo entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, previa stipula di apposito contratto.

ART. 7 Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi

I servizi indicati nell'art.1 dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel progetto offerta presentato dall' Aggiudicatario, il quale provvede a redigerlo nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Capitolato.

ART. 8 Progettazione dei servizi e prezzo offerto

Il Concorrente dovrà produrre il proprio progetto esecutivo con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi, specificando in particolare per ciascuno di essi:

- b) le tecniche di dettaglio di esecuzione del servizio nelle varie zone del territorio comunale (centro abitato, agglomerati, case sparse, ...);
- c) le caratteristiche e quantità delle attrezzature da utilizzare per l' espletamento del servizio;
- c) le caratteristiche e quantità dei mezzi di cui è previsto l'impiego;
- d) le frequenze di esecuzione delle operazioni;
- e) il personale impiegato;

Nella busta contenente il prezzo offerto dovrà essere allegata:

- a) Analisi dei prezzi ed elenco dei prezzi elementari ed unitari. Per quanto riguarda i rifiuti di amianto bisognerà produrre W1a tabella nella quale specificare il prezzo degli interventi che si renderanno necessari effettuare sul territorio. Il prezzo di tali interventi saranno corrisposti in aggiunta al canone mensile offerto per i servizi di igiene ambientale;
- b) Quadro economico generale su base annua, suddiviso per le seguenti voci di costo: - Personale;
 - Investimenti ed ammortamenti;
 - Gestione mezzi ed attrezzature;
 - Altri oneri di gestione;
 - Spese generali;
 - Utili di InIpresa.

La relazione economica dell'offerta non può essere inserito, a pena di esclusione, negli altri plichi inerenti gli elaborati tecnici e la documentazione amministrativa.

ART. 9 Criteri di valutazione

L'aggiudicazione della gara sarà definita dalla Stazione Appaltante sulla base dei risultati dell'analisi comparativa delle offerte pervenute, eseguita dall'apposita Commissione Esaminatrice, che opererà sulla base degli elementi di valutazione di seguito indicati, per ciascuna dei quali sono riportati i punteggi massimi, intendendosi che il punteggio minimo possibile è posto uguale a zero.

1. Valore economico complessivo dei servizi

Punteggio massimo 30

La Commissione in relazione al valore economico dell'offerta presentata attribuirà il punteggio che risulterà dall'applicazione della seguente formula:

$$P = 30 * (Pm/Po)^2$$

dove:

Pm = prezzo minimo tra tutte le offerte presentate

Po = prezzo offerto dalla Ditta in esame

P = punteggio attribuito alla Ditta in esame

2. Valore tecnico dei servizi offerti

Punteggio massimo 70

L'attribuzione del punteggio per il valore tecnico dei servizi offerti verrà effettuata con adozione dei seguenti requisiti col peso a fianco indicato:

- | | |
|--|-------|
| a) Completezza del progetto ed accuratezza dei dettagli nei vari servizi | p. 30 |
| b) Organizzazione delle strutture fisse a supporto dei servizi | p.30 |
| c) Campagna di informazione e sensibilizzazione | p. 3 |
| d) Servizi aggiuntivi | p. 7 |

Il punteggio totale del merito tecnico scaturirà dalla somma dei punteggi ottenuti per i vari requisiti.

a) Completezza del progetto e accuratezza dei dettagli nei vari servizi (p. 30)

I punteggi verranno attribuiti sulla base della valutazione effettuata tenendo conto degli elementi appresso riportati in cui sono precisati i relativi pesi.

- Frequenze dei servizi di raccolta dei rifiuti, sia di quelli differenziati che indifferenziati, nella loc. Lorica
- Servizi di raccolta dei rifiuti differenziati sul resto del territorio, p. 15

La valutazione da parte della Commissione verrà effettuata sulla base della correttezza tecnica del dimensionamento e validità tecnico/funzionale delle soluzioni proposte, con particolare riferimento alle soluzioni adottate per le utenze a maggiori difficoltà per l'espletamento del servizio domiciliare in edifici condominiali, agli orari di esecuzione dei servizi, alle frequenze ed agli incrementi proposti per l'esecuzione delle raccolte, nonché alla tipologia ed affidabilità di attrezzature e mezzi impiegati per lo svolgimento dei servizi.

b) Organizzazione delle strutture fisse a supporto (p. 30)

Gli elementi di valutazione ed i relativi pesi sono di seguito descritti

- Operativo su Lorica Gestione di un Cantiere
p. 10
- Disponibilità di un proprio impianto autorizzato di recupero entro 30 km dal centro urbano p. 20
Nella eventualità l'impianto di recupero sia convenzionato, con specifico riferimento al Comune di Pedace, saranno comunque assegnati 20 punti. Nel caso di impianto oltre i 30 km saranno assegnati 20 punti se si dimostrerà di installare sul territorio comunale di Pedace l.ma piccola stazione di travaso dove conferire i rifiuti raccolti e successivamente conferirli ad impianto. Nel caso ci sia solo la convenzione con impianto posto ad oltre 30 km. dal centro urbano, saranno assegnati 5 punti.

c) Campagna di informazione e sensibilizzazione (p. 3)

I punteggi verranno attribuiti previa valutazione delle soluzioni adottate nel contesto della prestazione offerta inerente la campagna di informazione/sensibilizzazione; tale valutazione sarà effettuata sulla base della validità (valutata in termini di coinvolgimento capillare di cittadini, di loro associazioni e delle istituzioni scolastiche secondo i dettami di cui all'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 22/97), entità e frequenza degli interventi nel periodo di appalto.

d) Servizi aggiuntivi (p. 7)

Per l'attribuzione del punteggio si adatterà il criterio della valutazione dei servizi aggiuntivi offerti sulla base della tipologia e n. di servizi di igiene urbana offerti in aggiunta o a supporto di quelli previsti nel capitolato.

Non sarà valutata idonea la Ditta che avrà acquisito un punteggio per il valore tecnico minore di 40.

- si esaminerà, in seduta pubblica, la documentazione amministrativa richiesta dal bando di gara non ammettendo all'esame tecnico i concorrenti che non abbiano presentato idonee certificazioni;
- saranno esaminate, in seduta non pubblica, le buste contenenti i progetti tecnici ed assegnati alle proposte presentate i punteggi di cui alla voce 2 lett. a), b), c), d) del presente paragrafo; sarà motivo di esclusione il conseguimento di un valore tecnico inferiore alla soglia di 40 p.;
- saranno esaminate in seduta pubblica le offerte economiche ed attribuiti i punteggi relativi al valore economico; nell'esaminare le proposte economiche saranno scartate le offerte in aumento, il cui importo superi quello determinato nel progetto a base di gara; saranno ammesse con riserva le offerte che prevedono un importo d'appalto inferiore a quello ottenuto riducendo del 20% il valore della media aritmetica tra i valori proposti;
- sarà stilata la graduatoria finale provvisoria sulla base della somma dei punteggi assegnati per ciascuna offerta;
- la graduatoria diventerà definitiva a seguito della valutazione positiva, da parte della Commissione, della documentazione economica (relazione economica e piano economico-finanziario), che verrà effettuata in seduta non pubblica.

All'atto della valutazione della documentazione economica giustificativa dell'offerta della Ditta risultata vincitrice, la Commissione può procedere alla richiesta di precisazioni e giustificazioni, a norma delle leggi vigenti; nel caso la Commissione ritenesse di dover escludere la Ditta per carenza o non pertinenza delle giustificazioni, si procederà, in seduta non pubblica all'attribuzione dei nuovi punteggi di cui al punto 2 per il merito tecnico, e successivamente in seduta pubblica all'attribuzione dei nuovi punteggi per le offerte economiche, tenendo fissi gli altri già individuati, e ad una nuova compilazione della graduatoria e quindi alla nomina della nuova Ditta vincitrice.

La gara sarà considerata valida anche in presenza di una sola offerta, purché abbia conseguito un punteggio per il valore tecnico superiore alla soglia minima di 40.

ART. 10 Canone e corrispettivo dell'appalto

Per l'esecuzione dei servizi oggetto della concessione la Ditta Appaltatrice avrà diritto al canone corrispondente all'importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta. Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.

Il corrispettivo mensile che la Stazione Appaltante verserà alla Ditta Appaltatrice in rata posticipata, sarà pari al canone mensile, risultante dal relativo canone proposto in sede di gara uniformemente distribuito nel periodo dell'appalto.

Il corrispettivo d'appalto sarà versato all'Impresa in rate mensili posticipate entro il trentesimo giorno successivo alla data di fattura.

I ritardati pagamenti decorreranno dal sessantesimo giorno successivo alla data di fattura, ed a favore della parte creditrice saranno dovuti gli interessi secondo le norme vigenti.

Capitolato Speciale d'Appalto per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi connessi nel Comune di Pedce

ART. 11 Revisione dei corrispettivi

Il corrispettivo d'appalto di cui all'art. 10 è fisso e non è soggetto a revisione per il primo anno di esercizio. A partire dal secondo anno, il corrispettivo annuo, sarà sottoposto a rivalutazione secondo l'indice medio di

aumento dei prezzi al consumo rilevato dall'ISTAT e relativo all'anno precedente.

ART. 12 Spese inerenti all'appalto

Le spese d'asta, contrattuali, di registro e quant'altro relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell'Impresa, senza diritto di rivalsa.

PARTE SECONDA

Obblighi, responsabilità e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi

ART. 13 Obblighi e responsabilità dell'impresa

L'impresa Concessionaria assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dal Comune, per tutta la durata delle prestazioni.

La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso della concessione, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti ai servizi appaltati.

Ove l'applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi, questi saranno compensati alla Ditta Appaltatrice secondo quanto previsto all'art.11 del presente capitolato con patti aggiuntivi che potranno essere stipulati tra le parti.

La Stazione Appaltante rimane esonerata da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dall' Aggiudicatario o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante. Pertanto l' Aggiudicatario è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T, R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

-R.C.T

1) sinistro	€.	500.000,00
2) per persona	€.	250.000,00
3) per danni - R.C.O.	€	150.000,00

- R.C.O.

1)per sinistro	€	500.000,00
2)per persona lesa	€	250.000,00

L'Impresa ha l'obbligo di segnalare alla Stazione Appaltante tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

L'Impresa si obbliga a rilevare la Stazione Appaltante da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

ART. 14 Variazioni dei servizi

Secondo quanto indicato nell' art.11 sarà considerata variazione di servizi l'oscillazione della popolazione residente oltre i cento abitanti e delle utenze commerciale, artigianali e di servizi specifiche oltre che dovesse manifestarsi nel periodo d'appalto nelle strutture esistenti nel territorio comunale all'inizio dei servizi e di quelle di nuova realizzazione nel periodo d'appalto. Per tali variazioni l'Aggiudicatario avrà diritto ad un compenso aggiuntivo per maggiori servizi proporzionale ai costi stimati nel progetto-offerta.

ART. 15 Rapporti con l'Amministrazione

L'Impresa dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del suo Rappresentante nell'ufficio locale. In tale ufficio la Stazione Appaltante potrà recapitare ordini e disposizioni.

E' obbligatoria la reperibilità giornaliera, festivi inclusi, del Rappresentante dell'Impresa per affrontare tutte le problematiche che dovessero manifestarsi nell' esecuzione dei servizi.

Le comunicazioni fatte al Rappresentante della ditta saranno considerate, salvo diverse disposizione contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente all'Impresa, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio nella casa comunale.

La Ditta dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni con le utenze e con la Stazione Appaltante per via informatica.

ART. 16 Mezzi e materiali in servizio nelle fasi di avvio ed a regime

E' previsto un periodo transitorio iniziale di massimo mesi 6 (sei) in cui l'Impresa dovrà dotarsi dei mezzi e delle attrezzature di progetto secondo le prescrizioni del presente capitolato. La Ditta dovrà comunque eseguire i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e servizi connessi secondo le modalità elencate nel progetto offerta.

ART. 17 Organico

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, l'Impresa dovrà disporre di tutto il personale previsto in sede di offerta e che sarà indicato in apposita tabella da allegare al contratto d'appalto.

L'Impresa aggiudicataria dovrà assumere, ai sensi di quanto disposto dalle leggi in materia, il personale che indicherà nel progetto tecnico ritenendolo necessario ai servizi

che intende erogare. Il personale attualmente utilizzato sui servizi sarà garantito fatta salva l'organizzazione che l'aggiudicatario vorrà dare ai servizi oggetto dell'appalto.

Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto e dovrà obbedire agli Amministratori ed agli incaricati della Stazione Appaltante investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto.

L'Impresa potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale, senza che ciò costituisca diritto per il lavoratore di pretendere la precedente qualifica.

ART. 18 Provvedimenti per il personale

L'Impresa sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc. Farà pure carico all'Impresa, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc .

Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 19 orari e periodicità dei servizi

L'orario di inizio dei servizi verrà proposto dalla Ditta nel progetto-offerta; la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di proporre delle modifiche che eventualmente verranno concordate tra le parti.

Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista nel progetto offerta può essere temporaneamente intensificata, senza che l'Aggiudicatario possa esimersi dall'effettuazione degli stessi, compensati secondo quanto previsto nell'art.14.

ART. 20 Cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature

La Ditta avrà l'onere di dotarsi di apposito cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzatura. Nel cantiere, opportunamente infrastrutturato e dotato degli allacci per le reti di servizio idrico, elettrico e di raccolta acque reflue, dovranno essere ubicati i locali ad uso officina.

L'onere di realizzazione del Cantiere di rimessaggio, che può essere localizzato anche in altro territorio, è a totale carico della Ditta e la piena funzionalità dello stesso dovrà essere raggiunta entro 6 mesi dalla data di attivazione del servizio.

In ogni caso, qualora per un qualsiasi motivo il Cantiere di rimessaggio non dovesse essere attivato nei tempi massimi previsti, la Ditta dovrà comunque garantire lo svolgimento regolare dei servizi previsti nel progetto offerta per la fase a regime

ART. 21 Impianto a servizio del recupero dei rifiuti

La Ditta ha l'obbligo di avere disponibile, anche convenzionato un impianto autorizzato a ricevere e trattare i rifiuti destinati a recupero- Tale struttura dovrà essere autorizzata a prendere in carico momentaneamente, per il tempo necessario al trasporto a altri impianti di recupero e/o smaltimento, anche i rifiuti organici.

Lo stoccaggio e il travaso dei rifiuti organici dovrà avvenire conformemente all'autorizzazione dell'impianto indicato.

Nell'impianto a servizio delle attività di recupero indicato in sede di gara dovrà essere consentito alle utenze, previa autorizzazione comunale, di poter conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali di attività industriali e artigianali. Dovranno pertanto essere ammessi, purché di origine esclusivamente domestica, rifiuti quali oli esausti, batterie di auto, inerti da piccole ristrutturazioni, sfalci verdi, lampade al neon, prodotti del "fai da te" ed altri similari, secondo quanto precisato nel progetto guida. Dovrà essere altresì data la possibilità alle utenze di conferire direttamente all'impianto indicato il rifiuto umido e quello secco (sia valorizzabile che residuo non riciclabile), qualora l'utenza si trovasse occasionalmente nell'impossibilità di poter rispettare il conferimento nelle fasce orarie previste per la raccolta domiciliare.

Prima dell'avvio del servizio, la Ditta Aggiudicataria, di concerto con la Stazione Appaltante, dovrà stabilire gli orari per l'accesso all'impianto di recupero negli utenti che volessero conferire direttamente materiale selezionato. Gli orari potranno subire dei cambiamenti, concordati preventivamente tra la Stazione Appaltante e la Ditta Aggiudicataria.

Dovranno essere presentate già in gara le autorizzazioni dell'impianto di recupero.

ART. 22 Pre scritzioni tecniche per l'e secuzion e dei servizi di raccolt a

La Ditta ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani differenziati prodotti in tutto il territorio del Comune secondo le modalità indicate nel progetto-offerta, redatto dalla stessa Ditta Aggiudicataria. Per la sola località di Lorica dovrà essere previsto il servizio di raccolta anche dei rifiuti residuali da conferire all'impianto autorizzato.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Tutti i veicoli di raccolta utilizzati per il servizio dovranno essere efficienti.

I veicoli per il trasferimento a distanza dovranno essere efficienti e la loro idoneità deve essere comprovata da apposita certificazione rilasciata da tecnico abilitato.

offerta dovranno essere nuovi di fabbrica e la loro distribuzione e/o installazione e a totale carico della Ditta. - Tutti i mezzi ai raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per i quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

L'ambito territoriale di espletamento dei servizi è delimitato dal perimetro comunale, comprendente quindi oltre al centro abitato anche frazioni, lottizzazioni, condomini, agglomerati e le case sparse ricadenti all'intero del limite territoriale comunale. --

Il programma stabilito per l'effettuazione dei servizi di raccolta dovrà essere sempre rispettato. In presenza di più giornate festive dovrà essere previsto entro il secondo giorno, anche se festivo. -

Sarà cura della Ditta a evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollato per le strade, la Ditta Aggiudicataria dovrà rendere disponibile la propria organizzazione per la raccolta degli stessi che dovessero essere depositati su tutte le strade e aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio comunale. Il costo di queste eventuali "bonifiche" dovrà essere indicato nel piano tecnico – economico presentato.

Sarà compilato dagli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell' area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.

Al fine di abituare la popolazione al comportamento corretto, si prescrive che anche nel periodo iniziale, pur nell'obbligo del ritiro del materiale difforme, la Ditta debba lasciare un apposito adesivo recante la segnalazione della non conformità del materiale avvisando che a partire era una certa data il materiale difforme non verrà più ritirato.

Per la raccolta degli ingombranti, l'articolazione del servizio dovrà tener conto che non può essere ammesso il deposito incontrollato dell'ingombrante presso il suolo pubblico, neanche come modalità operativa tra gestore del servizio e l'utenza. Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata al coordinatore dalla squadra di raccolta, dovranno essere raccolti entro il giorno successivo alla segnalazione e comunque non oltre un massimo di due giorni, assicurando perfetta pulizia dei punti di accumulo. La Ditta nell'esecuzione del servizio di ritiro degli ingombranti dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti.

Potrà essere ammessa la raccolta congiunta di più categorie di rifiuti qualora la Ditta fornisca in sede di offerta nella documentazione tecnica una dichiarazione della piattaforma di conferimento, a cui intende riferirsi, in cui si attesti da parte di quest'ultima la capacità di effettuare la separazione delle frazioni merceologiche con qualità tale da essere accettata dai Consorzi di Filiera preposti al ritiro dei materiali.

ART. 23 Obblighi della Ditta per gli oneri dello smaltimento/recupero frazioni di rifiuto raccolte

Gli oneri di smaltimento dei rsu, intesi come rifiuti residuali, e della frazione organica sono a completo carico del Comune.

Gli oneri e/o i ricavi per il trattamento - recupero della frazione secca riciclabile, dei rifiuti ingombranti e dei R.U.P. sono a carico della ditta aggiudicataria.

Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale Anci-Conai, la Ditta potrà beneficiare direttamente dei corrispettivi del Conai, in quanto con la firma del contratto del presente appalto sarà automaticamente delegata dalla Amministrazione del Comune di Pedace a partecipare gli introiti, che saranno detratti dal corrispettivo mensile da pagare alla Ditta aggiudicataria.

ART. 24 Obblighi della Ditta per il raggiungimento dei livelli di Raccolta Differenziata

E' preciso obbligo della Ditta il raggiungimento di buoni livelli qualitativi di Raccolta differenziata tali da consentire l'avvio a recupero/trattamento del flusso di materiali secchi e umidi valorizzabili e l'avvio allo smaltimento del rifiuto residuo non riciclabile.

In particolare:

- è obbligo della Ditta impegnare tutta la sua organizzazione per raggiungere un ottimo livello qualitativo delle frazioni valorizzabili differenziate (carta/cartone .. plastica - vetro - lattine e barattolame - imballaggi - ingombranti - beni durevoli ferrosi), tale da consentire il conferimento presso gli impianti e/o le piattaforme di recupero proprie o convenzionate;
- il Comune deve farsi carico di penalizzare l'utenza che non rispetta le modalità di conferimento e che sarà segnalata dal gestore del servizio

ART. 25 Servizio di raccolta rifiuti in occasioni particolari

In occasioni di ricorrenze e manifestazioni di importanza particolare si dovrà provvedere ad istituire apposito servizio di raccolta, in modo da garantire sollecito ed efficiente servizio durante e dopo le manifestazioni.

Rientra in quest'ambito l'intensificazione della raccolta rifiuti nell'area antistante il cimitero nel periodo della commemorazione dei defunti (30 ottobre-2 novembre) e della festa patronale della "Pecorella"(4° domenica di settembre).

Dovrà essere garantito che, al termine delle manifestazioni o di ciascuna delle giornate delle stesse, al più entro la prima mattina del giorno successivo, venga eseguita la raccolta anche posizionando appositi contenitori per la raccolta del rifiuto indifferenziato e delle frazioni valorizzabili. Dovrà altresì essere garantita la rimozione dei contenitori al termine delle stesse manifestazioni.

ART. 26 Servizi di raccolta di rifiuti abbandonati e servizi occasionali

Sarà compito della Ditta provvedere alla raccolta di rifiuti abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico. Rientrano in questa tipologia anche i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti ed i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti, la cui provenienza non è identificabile.

La Ditta dovrà effettuare il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati in punti abusivi di scarico, la cui presenza verrà segnalata dall'Amministrazione Comunale.

Il costo della raccolta e dello smaltimento/trattamento/recupero farà capo alla Stazione Appaltante e gli oneri verranno compensati a parte secondo una specifica pattuizione contrattuale.

ART. 27 Servizi occasionali

La Stazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta in casi eccezionali ovvero in caso di ricorrenze speciali ed occasionali (fiere, manifestazioni, ecc ...) la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato.

I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra la Stazione Appaltante ed l'Aggiudicatario, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato.

ART. 28 Attività di informazione e sensibilizzazione

Compete alla Ditta Aggiudicataria adottare le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire i livelli di esecuzione del servizio richiesti.

Le modalità dello svolgimento saranno quelle contenute nel progetto-offerta, nel quale dovrà essere presentato il programma dettagliato delle iniziative di informazione sensibilizzazione che si ritiene di dover proporre, specificando l'entità dei materiali a supporto e le modalità di coinvolgimento di istituzioni e associazioni.

La campagna di informazione e sensibilizzazione dovrà in ogni caso essere condotta nel rispetto delle prescrizioni riportate nel progetto guida.

Sarà obbligatorio per la Ditta prevedere nella campagna di informazione e sensibilizzazione il coinvolgimento diretto delle istituzioni scolastiche.

ART. 29 Transitorio per l'inizio dei nuovi servizi

A decorrere dalla data di inizio dei servizi la Ditta avrà un periodo massimo di sei mesi in cui dovrà portare a regime tutti i servizi previsti nel progetto offerta, acquisire e mettere in servizio tutti i mezzi e le apparecchiature identificate nel progetto offerta, secondo le prescrizioni del presente capitolato, ed eseguire la campagna preventiva di informazione e sensibilizzazione.

Nei primi sei mesi di esercizio la Ditta dovrà comunque eseguire i servizi specificati nell'art. 16.

ART. 30 Obblighi sui resoconti del servizio

Annualmente e la Ditta dovrà fornire alla Stazione Appaltante i dati del servizio effettivo prestato, disaggregati per informazioni relativamente alle quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio, in modo che la Stazione Appaltante possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del Piano finanziario e per la eventuale determinazione della tariffa secondo il metodo normalizzato.

ART. 31 Obblighi in materia di sicurezza

E' obbligo della Ditta redigere e presentare alla data della stipula del contratto il Piano Generale di Sicurezza ed il Documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. n. 626/94 art. 4) per lo specifico cantiere, in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell' esecuzione dei servizi, di cui all'appalto, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Qualora lacunoso, il Documento dovrà essere immediatamente aggiornato senza alcun maggior onere per la Stazione Appaltante. In caso di mancato adempimento entro il termine che verrà assegnato, la Stazione Appaltante potrà insindacabilmente risolvere il rapporto contrattuale.

La Ditta dovrà espressamente dichiarare nel progetto-offerta che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgs. 19/09/94 n. 626 e delle successive modifiche ed integrazioni. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare la Stazione Appaltante in modo da consentirle di verificare le cause che li hanno determinati.

ART. 32 Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature e infrastrutture

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà. E' fatto obbligo alla Ditta provvedere alla custodia delle eventuali attrezzature fornite eventualmente dalla Stazione Appaltante e che dovranno essere dalla stessa Ditta utilizzate per l'esecuzione dei servizi.

Appaltante potrà deliberare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni.

E' considerata inadempienza grave, che darà adito alla rescissione del contratto in danno all'Impresa:

- la miscelazione dei materiali di raccolta differenziata con il secco indifferenziato;
- la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 48 h. esclusi i casi di forza maggiore;
- quando la Ditta Appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frodi;
- cessione totale del contratto- In subappalto o cessione parziale in subappalto a terzi per servizi differenti rispetto a quanto indicato nel capitolato ~~cessione~~ parziale in subappalto senza autorizzazione della Stazione Appaltante;
- quando la Ditta non sia più in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente appalto.

Ogni comunicazione della Stazione Appaltante, attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà notificata alla sede legale dell' Aggiudicatario.

ART. 37 Cauzione

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, l'Impresa dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto d'appalto, apposita cauzione per un importo pari al 10% (dieci per cento) del canone e complessivo riferito a tutta la durata dei servizi in uno dei modi previsti dalla legge 17/06/1982 n° 348.

Per lo svincolo di detta cauzione sarà necessario un atto deliberativo della Stazione Appaltante.

Qualora l' Aggiudicatario venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze dell' Appaltatore, dovesse venir dichiarato risolto, la Stazione Appaltante incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 38 Subappalto

E' vietato il subappalto totale delle operazioni previste nel presente appalto. E' previsto il subappalto di attività marginali comunque comunicate in sede di offerta.

Le Ditte subappaltatrici, qualora Impiegate in attività previste dall'art. 30 del D.Lgs. 22/97, dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto. In ogni caso l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Stazione Appaltante e non esonera l'Aggiudicatario dagli obblighi assunti col presente capitolato, che resta l'unico responsabile del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

ART. 39 Proprietà di opere, mezzi e attrezzature

Al termine del contratto tutti i mezzi e le attrezzature, ad eccezione dei contenitori forniti dalla Ditta a titolo di proprietà alle utenze del Comune di Pedace o posizionati per strada, utilizzate per l'espletamento dei servizi regolati dal presente capitolato, rimarranno di proprietà dell'Impresa.

ART. 40 Cessione dei crediti e dei contratti

E' consentita la cessione dei crediti maturati per l'esecuzione dei servizi, anche parziali, che dovranno essere comunque certificati dalla Stazione Appaltante. Ogni cessione di credito non certificata è da ritenersi nulla. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

ART. 41 Controversie

Qualsiasi controversia sorgesse tra le parti in relazione allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, anche successivamente alla sua scadenza, sarà risolta secondo la regolare procedura amministrativa prevista dal codice civile. Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

ART. 42 Disposizioni finali

L'Impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto. La Stazione Appaltante notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

